

Amendola e N. Jotti illustrano

a Bologna il contributo di Togliatti alla causa della emancipazione femminile



14ª ORA sulla cupola dell'Excelsior

VIETNAM Proclamato uno sciopero generale a Saigon



I giallorossi battuti nella ripresa da una rete di Petroni

TRASFERITA AMARA

Azzurri a Tokio



La comitiva dei cestisti e dei velisti azzurri che parteciperanno ai XVIII Giochi olimpici è giunta ieri a Tokio...

Una Atalanta sbiadita è riuscita ad imporsi agli uomini di Lorenzo grazie all'aiuto della fortuna e di due errori di Losi e Matteucci

Roma KO a Bergamo

ATALANTA: Pizzaballa, Pesenti, Nodari, Bolchi, Gardoni, Colombo, Milan, Landoni, Petroni, Merighetti, Nova...

Dal nostro inviato BERGAMO, 20.

La Roma ha perso una partita che poteva vincere o pareggiare con grande facilità perché la Atalanta di oggi era solo la pallida ombra della squadra che sette giorni fa ha battuto e ridicolizzato il Bologna...



Cel mentre tiene saldamente con un braccio interno al collo un tifoso sceso in campo per provocare dopo il gol segnato dal catanese. Il tifoso verrà poi portato fuori dal terreno di gioco

Contro il Catania (2-2)

La Lazio rimonta e pareggia all'87'

Fallito tentativo di invasione - Calvanese in infermeria Renna: contusione cranica - Christensen autore delle 2 reti biancazzurre

LAZIO: Cei, Zanetti, Dotteri, Governato, Pagnini, Gasperi, Renna, Facetti, Petri, Christensen, Piacenti...

Duro scontro all'arma bianca tra Lazio e Catania: due reti per parte con miracoloso recupero laziale sul filo di arrivo...

Sembra strana questa Lazio che recupera due reti e sfiora la vittoria dopo aver rischiato

Commento del lunedì

La brutta notte della boxe a Roma

Quella di venerdì è stata davvero una scartata per la boxe italiana. Almeno tre fatti che caratterizzano come tale: alludiamo alla prestazione di Rinaldi, inutile punizione fatta prendere a Carbi e alla renitente di De Poli conclusasi con un verdetto (la qualifica del suo avversario) che grida vendetta.

Flavio Gasparini segue in ultima pagina

totocalcio

Table with 2 columns: Team, Score

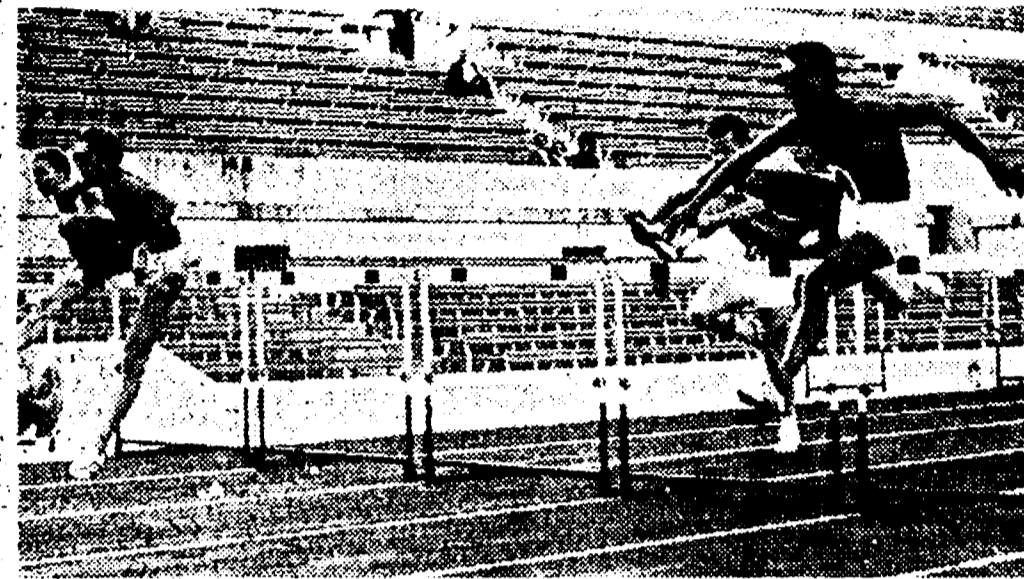
totip

Table with 2 columns: Match, Score

sport

Aletica: battute Svezia e Norvegia

All'Italia il « triangolare »



L'Italia ha superato nel triangolare d'atletica svoltosi allo stadio Olimpico sia la Norvegia che la Svezia. Nella giornata di ieri i migliori risultati sono stati il lancio del martello a metri 65,80 (nuovo record norvegese) di Oddavar Korg e il 13°9 di Ottos sui 110 hs. Generosa la prova di Ambu nei 10.000 e quella di Gentile nel triplo. Mecconi ha vinto il lancio del peso con m. 17,87. Nella foto: Ottos (il secondo da sinistra) mentre si avvia alla vittoria.

Il campionato

L'Atalanta sola in testa Serie A

Table with 2 columns: Team, Points

Serie B

Table with 2 columns: Team, Points

Serie C

Girone A

Table with 2 columns: Team, Points

Girone B

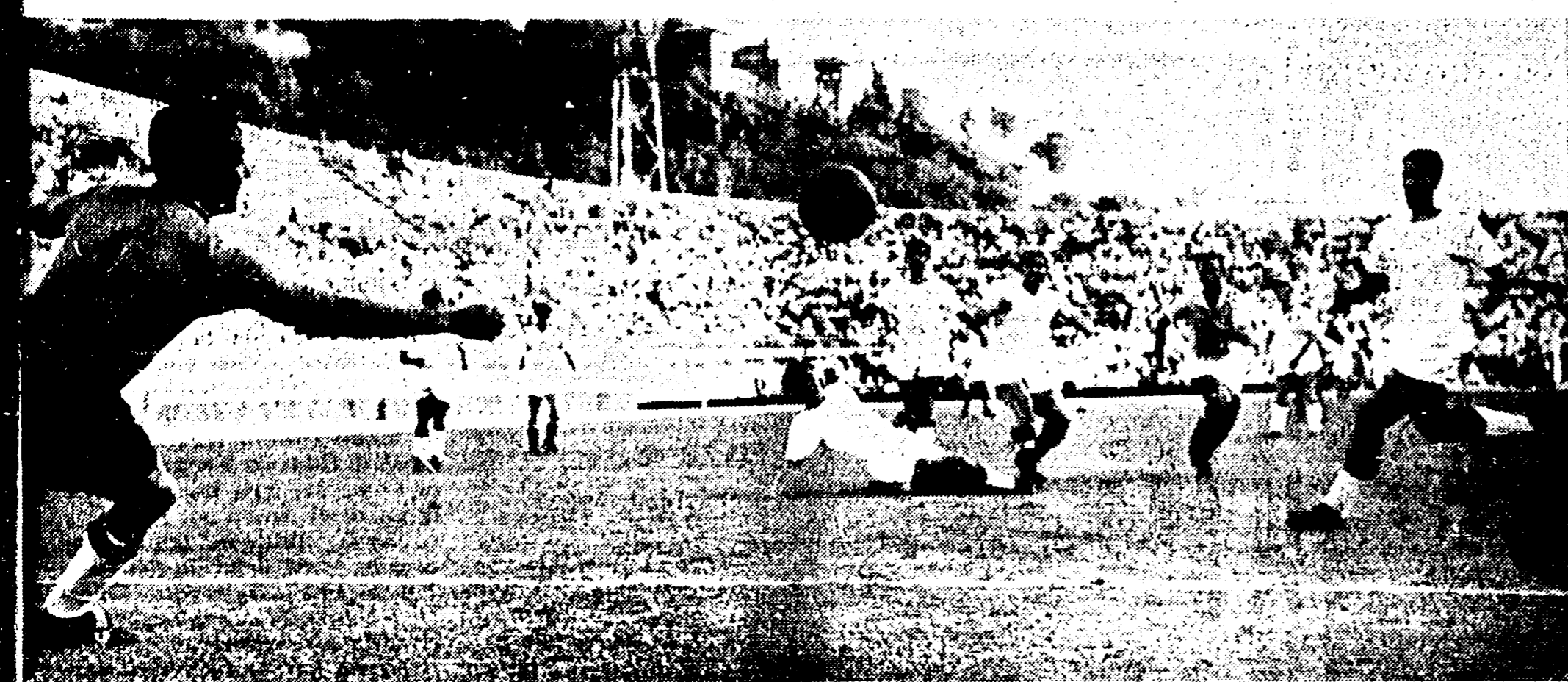
Table with 2 columns: Team, Points

Girone C

Table with 2 columns: Team, Points

Mannocci entusiasta della prestazione della Lazio

E' IL PAREGGIO DELLA VOLONTA'



LAZIO-CATANIA 2-2 — CHRISTENSEN mette a segno la prima rete della Lazio

Gli etnei non hanno presentato alcuna riserva scritta all'arbitro — Entusiasmo negli spogliatoi biancoazzurri per la giar-gliarda gara

Christensen raggianti

Per quanto mi riguarda non ho nulla da aggiungere a quello che avete potuto vedere sul campo. Sentite i "ragazzi". Così, con questo spirito polemico l'allenatore entusiasta di Etna ha accolto i giornalisti, che al termine della partita si erano precipitati ansiosi negli spogliatoi per conoscere le impressioni dei protagonisti di questa accessissima partita.

Sul terreno del Flaminio se ne sono viste di tutti i colori: calciatori e non, compagni di Etna e non finire, tackle brutali e persino un tentativo di invasione perpetrato da tre tifosi esagitati che sono stati però subito bloccati dai tutori dell'ordine con la collaborazione degli atleti in biancoazzurro.

Non abbiamo presentato nessuna riserva scritta, ha detto il capitano Cinesinho — Mi sono soltanto limitato a far constatare il fatto all'arbitro. Niente di più. Cool stando così è probabile che la società biancoazzurra se la cavi con una semplice multa e non con una sconfitta a tavolino le recalcitra squallida (del campo) come si era temuto in un primo tempo.

Comprendibile quindi l'autoria che restava negli spogliatoi della Lazio. Mannocci era il ritratto della felicità: «E' il pareggio della volontà. Rimontare due gol non è cosa facile, ma noi ce l'abbiamo fatta e ciò sta a dimostrare che la squadra c'è. Diffettano ancora un po' d'intesa, è vero, ma a questo provvederemo con il passare del tempo».

A questo punto qualcuno ha lanciato la domanda che era nell'aria ma che nessuno aveva avuto ancora il coraggio di fare: «Che cosa ne pensa dell'operato dell'arbitro?». Il trainer biancoazzurro se l'è cavato con un battuto di mano: «Non ho battuto al limite di quel pubblico che continuava a lanciare grida ostili ad ogni piè sospinto, invece il signor Corradi ha saputo tenere saldamente in pugno le redini dell'incidento, e questo mi pare che sia un fatto notevole».

Il piacere di tutti però era Christensen: «Non avevo mai segnato molti gol in Italia e sono estremamente felice di aver regolato il pareggio in Lazio». Un giudizio sulla mia squadra? «Nel primo tempo abbiamo zoppicato parecchio. Nella ripresa però ci siamo dati da fare e ne avete visto i risultati».

Poco discosto da Christensen c'è il dott. Ziaco che sta esaminando il materiale che gli è stato consegnato dal medico. Ziaco ha una brutta testata contro il sostegno interno della rete nel tentativo di intercettare una palla di testa. Si tratta di un'azione di una forte contusione cranica. Terrò Renzo in osservazione fino a domani e spero che mercoledì, invece di essere ancora in ospedale, potrà riprendere gli allenamenti».



ATALANTA-ROMA 1-0 — Il giallorosso TAMBORINI tenta invano la via della rete (Telefoto)

Spogliatoi di Bergamo

Lorenzo: «un pari lo meritavamo»



ROMA-ATALANTA 1-0 — PIZZABALLA sventa un'incursione degli avanti giallorossi (telefoto)

Dal nostro corrispondente BERGAMO, 20. «Complimenti al vostro portiere: volete vederlo?». Con questa battuta Juan Carlos Lorenzo si è congedato dopo aver esaurientemente espresso il suo punto di vista sulla partita. Dalla porta dello spogliatoio, rimasta fino allora ermeticamente chiusa, erano in tanto usciti i giocatori romanisti per avvisarsi in punta di piedi, quasi avessero paura di rompere il silenzio che faceva alla loro partenza, verso il pullman che li avrebbe portati a Milano. «Pizzaballa è riuscito a salvare il risultato con almeno quattro interventi sensazionali — dice il tecnico argentino con parlare pacato — e poi mi è piaciuto Bolchi. Landoni ha svolto un lavoro oscuro ma prezioso. La mia squadra meritava il pareggio».

Alle Capannelle Sfreccia Clift nel Pr. Tesio A. S. Siro Tadolina ha trionfato nel Criterium nazionale di velocità

Alle Capannelle Sfreccia Clift nel Pr. Tesio A. S. Siro Tadolina ha trionfato nel Criterium nazionale di velocità. Come spesso avviene, tra i due litiganti, Mider e Clift, è stato il primo a parlare. «Il Criterium nazionale di velocità, che nel passato ha annoverato fra i vincitori soggetti di ottimo livello, è riuscito a tornare a fare la sua parte, a dare una risposta che nella corsa di rientro dopo la parentesi estiva e su terreno pesante non aveva reso secondo le previsioni. Oggi la figlia di Nekar, presentata in magnifici condizioni, e sul terreno gradito ha dominato con il timbro della classe i coetanei tra i quali la migliore è stata la positiva Aira mentre i maschi hanno deluso salvando la faccia con Cortez, terzo classificato, poco considerato dal tecnico».

L'Indipendente si è allenata al «Sinigaglia»

La «conincion» è il segreto

della squadra di Giudice

Dal nostro inviato

Il lungo viaggio non sembra eccessivamente affaticante ai ragazzi dell'Indipendente che stamattina si sono allenati al Sinigaglia per oltre un'ora e mezzo. Il direttore tecnico Manuel Giudice ha dato presto la sveglia e già prima delle nove si potevano incontrare gruppetti di giocatori a spasso per gli ombrosi viali di Villa d'Este e nel principesco Hotel dove l'Indipendente ha fissato il suo ritiro in vista dell'incontro con il mercoledì sera a San Siro.

Basket L'Italia (81-70) batte la Cecoslovacchia

ITALIA: Giomo, Pellenera (8), Lombardi (31), Pileri (20), Bardi (14), Vanni (16), Sbardina, Gatti (4), Masini, Bufalini, Vianello (14), Gavagnin (3). CECOSLOVACCHIA: Marek (4), Zidek (12), Bobbovsy (6), Mandel, Konvicka (21), Baroch (12), Horacki (10), Pistek (12), Zednicek, Tomasek (13), Hummel. ARBITRI: Schaber e Thom. Usciti per cinque volte: Pistek e Lombardi.

salta su un pullman e si è recata allo stadio di Como. Facevano parte del gruppo i giocatori (compreso il convalescente terzino Navarro), il D.T. Giudice, il preparatore atletico Gonzales Garcia, il medico Sshort e il massaggiatore Benelli. L'allenamento è iniziato con corrette intorno al campo e esercizi ginnici agli ordini di Garcia, che, come un corgi, si è mosso in fretta e furia accanto al gruppo dei giocatori dando ordini che nella direzione di linea si muovevano una cantilena. Durante il jogging, ad esempio, per ottenere colorazioni lente verso sinistra e rapide verso destra il tecnico ordinava: «Stare a zigzag, fuere a darcha». Presso una delle porte, intanto, Giudice allentava personalmente Santoro, con tiri, finte e rapide discese sulle quali il portiere doveva intervenire in fretta, per poi tornare a un mezzo-orologio e si è passati all'allenamento sulla palla. I giocatori si sono sparpagliati per tutto il campo e hanno incominciato a scambiarsi passaggi precisi e divertenti. Santoro, che li faceva ruotare o in palleggi di alta classe, con tocchi di precisione e al plotone, di volta in volta la palla stava parecchi minuti senza toccare terra.

Dopo una mezz'oretta si è passati all'allenamento sulla palla. I giocatori si sono sparpagliati per tutto il campo e hanno incominciato a scambiarsi passaggi precisi e divertenti. Santoro, che li faceva ruotare o in palleggi di alta classe, con tocchi di precisione e al plotone, di volta in volta la palla stava parecchi minuti senza toccare terra. Verso mezzogiorno, quando il sole faceva capolino fra le nuvolaglie cominciava a scaldare abbastanza. Giudice, alquanto stanco come sono tutti i ragazzi, ha fischietto, mandando tutti negli spogliatoi. Giudice e gli altri tecnici parlano volentieri con i giornalisti, facendo osservare che stampa e fotografi sono liberi di girare per il campo, mentre il resto del gruppo si divide in due gruppi. Il primo gruppo, che si divide in due gruppi, si divide in due gruppi. Il primo gruppo, che si divide in due gruppi, si divide in due gruppi.

Bolidi di formula due a Vallelunga

Jo Schlesser senza rivali



Tanta, tanta gente ed uno spettacolo interessante e spesso avvincente ieri pomeriggio all'autodromo di Vallelunga. Jo Schlesser, un pilota francese fin troppo spericolato, ha dominato il campo del Gran Premio Roma, aperto alle vetture di formula 2: «Geki» l'ha spuntato in formula tre, davanti allo svedese Troberg; Rimaldi ha vinto la prova d'apertura, quella per le Junior 500.

La Tevere pareggia (0-0) a Marsala

MARSALA: Grassi, Anselmi, Crivellente, Stella, Il Guzzo, Ferraro, De Sanctis, De Sanctis, Benigni, Managrande, Ivoletta. TEVERE: Superceli, Stuchli, Clemente, Benetti, Schiavone, Sciacca, Ciccia, Baglio, Dolzani, Bergamini, Scala. ARBITRO: Farrea di Reggio Calabria. Calci d'angolo 6 a 0 per il Marsala. Note: Terreno in ottime condizioni. MARSALA, 20. Il Marsala ha inaugurato il ciclo delle partite casalinghe con un ritratto bianco contro la Tevere Roma. I locali nulla hanno da obiettare a questo risultato parzialmente negativo. Le manovre vittoriose deve addebitarsi solo ai difetti notevoli che la compagine locale ha messo in mostra nel corso del novanta minuti.

Nella foto in alto: «Geki» trionfatore della formula 3



Ritorno di Mina

la settimana

l'Unità del lunedì

Il video tra i re

RAI TV DAL 21 SETTEMBRE AL 27 SETTEMBRE 1984

RAI TV

RAI TV

Il video tra i re

Dopo un'assenza piuttosto lunga, Mina farà il suo ritorno alla TV nella nuova trasmissione di video "Ritorno di Mina".

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

La trasmissione sarà in onda il lunedì 21 settembre alle 21, in onda da venerdì 19 settembre alle 21, in onda da sabato 20 settembre alle 21, in onda da domenica 22 settembre alle 21, in onda da lunedì 23 settembre alle 21, in onda da martedì 24 settembre alle 21, in onda da mercoledì 25 settembre alle 21, in onda da giovedì 26 settembre alle 21, in onda da venerdì 27 settembre alle 21.

RAI TV

la settimana

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.



RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

l'Unità

RAI TV

mercoledì

23 settembre

primo canale

10,30 Film per le zone di Bari e Torino

18,00 La TV dei ragazzi

19,00 Telegiornale della sera (1. edizione)

19,15 La via del cielo Storia del dirigibile e dell'aeroplano

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale della sera (2. edizione)

21,00 Studio legale «I diciassette figli di papà Charlie»

21,50 Parole e musica Un programma di Achille Millo

22,30 Lotta per la vita «SOS rinoceronte»

23,00 Telegiornale della notte

secondo canale

21,00 Telegiornale «segnale orario»

21,15 Il dono del Nilo «Il tempio sommerso»

22,50 Ritmo - Sinfonia Terzo Concorso Internazionale di Cava de' Tirreni

23,20 Notte sport

Musica ritmo-sinfonica (secondo, ore 22,05)

Registrato a Cava de' Tirreni, durante l'ultima serata del III Concorso internazionale di musica ritmo-sinfonica, il concerto in onda stasera viene eseguito dalla Orchestra Sinfonica di Skopje, la città jugoslava maggiormente risorta dalle macerie dello spaventoso terremoto che la colpì un anno fa. Sul podio si avvicinano i direttori italiani Nello Segurini e Arturo Basile, il francese Pierre Michel Le Comte, lo jugoslavo Gika Zdravkovic. In programma, le sei composizioni designate, da pubblico e critici, per la gara conclusiva: «Don Juan» di Hermann (Stati Uniti), che sarebbe poi risultato vincitore; «La nostra terra» di Colombini (Italia); «Concertante Musik» di Bruchmann (Germania democratica), classificata al secondo al terzo posto; «Trittico di una sagra» di Giuliani (Italia); «Rouge et noir» di Fabor (Italia); «Kisa Pada Trava Raseta» di Adamlo (Jugoslavia).

radio

NAZIONALE

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; ore 8:35: Fantasia; 9:35: Canzoni napoletane di ieri e di oggi; 8:30: Il nostro buongiorno; 10:35: Le nuove canzoni italiane; 11: Vetrina di un disc per l'estate; 11:35: Piccolissimo; 11:40: Tema in brio; 12:20-13: Trasmissioni regionali; 13:45: Dischi in vetrina; 15:15: Aria di casa nostra; 15:15: Motivi scelti per voi; 15:35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16:35: Tre minuti per te; 16:38: Dischi dell'ultima ora; 16:50: Panorama italiano; 17:35: Non tutto ma di tutto; 17:45: Radioscolto; 18:35: Classe unica; 18:50: I vostri preferiti; 19:50: Zig-Zag; 20: Sosta in musica; 21: Documentario; 21:40: Giuoco e fuori gioco; 21:50: Musica e siren; 19:05: Incontro di settimana dell'agricoltura; 19:15: Il giornale di hordo; 19:30: Motivi in giotra; 19:53: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20:25: «Il Trovatore»; 22:10: Una leggenda sempre attuale: Tiberio a Capri; 22:25: Musica da ballo.

SECONDO

Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; ore 7:30: Benvenuto in Italia; 8: Musica del mattino; 8:40: Cantata

TERZO

Ore 18:30: La Rassegna; 18:45: Musica di Des Prés; 19: Ricordo di Unamuno; 19:20: Conversazione; 19:30: Concerto di ogni sera; 20:30: Rivista delle riviste; 20:40: Musica di I. Pizzetti; 21: Il Giornale del Terzo; 21:20: Il segno vivente; 21:30: Musica di Scioptakovic; 22:15: La narrativa italiana e la Resistenza; 22:45: Orsa minore.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

l'Unità

RAI TV

giovedì

24 settembre

primo canale

10,30 Film per la zona di Torino e Primo peccato

18,00 La TV dei ragazzi

19,00 Telegiornale della sera (1. edizione)

19,15 Allelica leggera «Salto in alto»

20,00 Il picchio Per la serie «Galleria di Almanacco»

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale della sera (2. edizione)

21,00 Tribuna politica Conferenza stampa del Segretario della DC

22,00 Questo e quello «Punti di vista musicali esposti da G. Gaber»

22,50 Atomo pratico «Centrali nello spazio»

23,10 Telegiornale della notte

secondo canale

21,00 Telegiornale «segnale orario»

21,15 Ultima Bohème di Ghigo De Chiara, dal romanzo di H. Murger. Con N. Gazzo, F. Carlini, E. Aldini, W. Benivigna, M. Pisu, Regia di S. Elmi

22,25 Giovedì sport Notte sport

l'Unità

RAI TV

domenica

27 settembre

primo canale

10,15 La TV degli agricoltori

16,00 Sport Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

18,00 La TV dei ragazzi

19,00 Telegiornale della sera (1. edizione)

19,10 Sport cronaca registrata di un avvenimento agonistico

20,00 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale della sera (2. edizione)

21,00 A Coperchia è caduta una stella commedia di Pippo Baudo con P. De Filippo

22,35 Napoli contro tutti

23,10 La domenica sportiva Telegiornale della notte

secondo canale

22,05 I farocchi Programma musicale di Lina Volonghi ed Enrico Vignati

21,15 Sport Cronaca registrata di un avvenimento agonistico e segnale orario

21,00 Telegiornale della sera

radio

NAZIONALE

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; ore 8:35: Corso di lingua portoghese; 8:35: Il nostro buongiorno; 10:30: Transistor; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 11:35: Piccolissimo; 11:40: Il portacanzoni; 12-12:20: Itinerario romantico; 12:20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14:45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15:15: Ruote e motori; 15:35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16:35: Buon economico; 16: Programma per i ragazzi; 16:30: Il tono in discoteche; 17:25: Trattamento in musica; 18: La comunità umana; 18:10: Concerto finale del XII Concorso Polifonico Internaz. - Guido d'Arezzo; 18:50: I classici del jazz; 19:10: Musica da ballo; 19:30: Motivi in giotra; 19:53: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20:25: Tempo d'autunno; 21: Tribuna politica; 21:40: Para-orchestra; 22:15: Concerto del chitarrista Beherend e del violinista Slizer.

SECONDO

Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; ore 7:30: Benvenuto in Italia; 8: Musica del mattino; 8:40: Cantata

TERZO

Ore 18:30: La Rassegna; 18:45: Musica di Gregori; 19: La vita latente, a cura di G. Chieffi; 19:30: Concerto di ogni sera; 20:30: Rivista delle riviste; 20:40: Musica di J.S. Bach; 21: Il Giornale del Terzo; 21:20: Panorama dei Festival musicali; 21:50: Istruzione professionale e illustrazione d'oggi; 22:35: Musica di Bartok; 22:45: Orsa minore.

RAI TV

Il video tra i re

Il video tra i re è un'opera di grande impegno artistico e culturale. Mina, con la sua voce e il suo corpo, ci regala un'emozione unica. La regia di Silvio Berlusconi è stata impeccabile, catturando ogni sfumatura della performance.

Trapani

Vivace e unitaria «tavola rotonda» sul Promemoria

Vi hanno partecipato il compagno Bufalini, della Direzione del PCI, e rappresentanti del PSI, del PSIUP e dei «cristiano-sociali autonomisti»

Dal nostro inviato TRAPANI, 20. Il Promemoria di Yalta impugna tutta la sinistra italiana a prendere atto dei termini in cui oggi si pone la prospettiva di un incontro...

L'esplicazione della lotta di classe. Per accelerare le strutture dello Stato, questo problema deve essere affrontato con coraggio e spregiudicatezza...

Quando, alla fine, il pubblico ha cominciato lentamente a sfoltire il salone di palazzo Ripa, erano le forze politiche deliberatamente assenti dal dibattito...

Per quasi quattro ore e sino a notte l'appassionante dibattito promosso dalla locale sezione del PCI e dal Circolo Salvemini ha impegnato non soltanto i quattro oratori designati...

Il filo conduttore del dibattito era, in sostanza, questo: il documento vergato dal compagno Togliatti poco prima della sua scomparsa...

G. Frasca Polara

Secchia commemora Togliatti a Trieste

Erano presenti delegazioni della Lega dei comunisti jugoslavi, del PSI e del PSIUP

TRIESTE, 20. Palmiro Togliatti è stato commemorato oggi a Trieste, nel trigesimo della morte...

Ma è dal 1926, dal momento delle leggi eccezionali, quando Togliatti, in seguito all'arresto di Gramsci...

Secchia ha dedicato il suo discorso soprattutto alla rievocazione della vita e dell'operato dello Scorporo nel periodo precedente al suo ritorno in Italia...

Al contrario degli altri, che pur non approvandole, si rassegnarono a quelle leggi, il PCI fu il solo a continuare la lotta...

Per noi cristiano-sociali autonomisti — ha detto dal tanto suo l'on. Corrao — il promemoria non rappresenta alcuna svolta...

Avviandosi alle conclusioni, Secchia ha respinto l'accusa fatta al PCI di voler fare di Togliatti un mito...

Il discorso sul rapporto marxista e non marxista è stato ripreso, in una prospettiva dal compagno Minichini...

La manifestazione inaugurata dal sindaco di Pesaro, è stata aperta da un corteo che dalla piazza centrale di Pesaro Garibaldi...

I COLONI MIGLIORATI DECISI a trattenerne l'80% del prodotto

L'incontro fra parlamentari, sindacalisti e dirigenti politici delle province di Lecce, Brindisi e Taranto — Sequestri discriminati dei prodotti nell'azienda agricola del ministro della Giustizia on. Reale

Dal nostro inviato LECCE, 20. I coloni miglioratori della Puglia hanno ribadito oggi la decisione di trattenerne l'80% del prodotto...

con criteri di discriminazione politica, tra i centodieci che hanno chiesto formalmente la fine dei vecchi rapporti di minorità...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

La proprietà terriera preme inoltre per compromettere la stessa politica. Nella speranza di un accordo...

Per protesta Ippolito blocca la ripresa del processo?

Il prof. Felice Ippolito, in segno di protesta per il trattamento che gli è stato riservato in questi suoi giorni di degenza al Policlinico...

La signora Perusini ha così prospettato il trattamento riservato a mio marito è inimmaginabile...

Renzo Stefanelli

S'inizia il dibattito sui provvedimenti «anticongiunturali»

La relazione di minoranza del gruppo comunista - Criticate le scelte del governo - Proposte per una nuova politica economica

Oggi il Senato inizierà il dibattito sulla politica economica con l'ordine del giorno i provvedimenti anticongiunturali...

Il complesso dei provvedimenti adottati e proposti dal governo — rileva la relazione comunista — mentre in sé non è privo di meriti...

Invece il complesso dei provvedimenti adottati e proposti dal governo — rileva la relazione comunista — mentre in sé non è privo di meriti...

Invece il complesso dei provvedimenti adottati e proposti dal governo — rileva la relazione comunista — mentre in sé non è privo di meriti...

Walter Montanari

«In segno di unione» dice Paolo VI

La reliquia di S. Andrea verrà traslata in Grecia

Parlando ieri ai fedeli ed ai turisti che si trovavano a mezzogiorno in piazza San Pietro, Paolo VI ha accennato ai lavori del Concilio...

Oggi al Senato

Assemblee popolari per richiedere le elezioni

TERNI, 20. Venti assemblee popolari con la partecipazione di centinaia di lavoratori si sono tenute nei giorni di ieri e di ieri l'altro...

Cosenza

Misteriosa morte di pastore

COSENZA, 20. Il cadavere di un pastore è stato rinvenuto in un boschetto ad alcuni chilometri da Orsomarso...

VINTO DALL'ITALIA

IL TRIANGOLARE D'ATLETICA

Battute Svezia e Norvegia

Rispettate le previsioni: l'Italia ha vinto (con i punteggi di 111-97 e 107-101) ottenendo buoni risultati anche se dal quarto azzurro della 4x400 ci si attendeva qualcosa di meglio

Ottoz (secondo da sinistra) taglia il traguardo

110 ostacoli: 13"9 di Ottoz

Ottoz sui 110 hs, con un tempo di 13"9, di un secondo superiore alla sua migliore misura stagionale; Krogh nel lancio del martello (il norvegese ha lanciato a m. 65,80 migliorando il primato nazionale) e Ambu nei 10.000 sono stati i tre protagonisti della seconda giornata del triangolare di atletica Italia-Svezia-Norvegia, vinto dall'Italia. Ma anche Petterson vuole la sua parte; ha inventato tentato di superare i 2,17 della migliore misura stagionale che avrebbe anche rappresentato il record dello Stadio Olimpico, ma tutti e tre i tentativi sono andati a vuoto. La stessa vittoria di Ottolina nel 200, che si è preso la rivincita su Berruti sabato vincitore del 100, è stata ottenuta con un tempo per nulla sottoscrivibile (21" netti).

Il triangolare si è concluso come si prevedeva: Italia-Norvegia è finito a 111-97; Italia-Svezia a 107-101. Con la Norvegia l'Italia ha disputato il secondo incontro cogliendo la seconda vittoria: con la Svezia, dopo quattro sconfitte, questa è la nostra prima affermazione. Il pomeriggio ha inizio con i 10 km di marcia. Sono in pista nei atleti, 3 italiani (Biagioli, Nigri e Vitali) e 3 svedesi (Gunnarsson, Ingvarsson e Olsson). La Norvegia non partecipa. La vittoria è dello svedese Ingvarsson che ha ragione della lunga resistenza di Biagioli, distaccato di 17". Terzissimi in 50'24" i norvegesi Gunnarsson in 50'38", quinto

Nigri in 52'32"4 e sesto Olsson in 52'38". M. 200

Parlano i concorrenti del 200 piani. Ottolina è in testa senza finta di Ottolina. Poi la corsa buona: i due azzurri ben piazzati, alla curva comandano la situazione. A 50 metri dal filo si fa luce Ottolina, di potenza, che mangia quasi 2 metri a Berruti. I risultati: 1) Ottolina (I) 21"; 2) Berruti (I) 21"; 3) Bunnes (N) 21"4; 4) Loefgren (S) 21"7; 5) Althoff (N) 21"7; 6) Skarlein (N) 22".

M. 1500 Tutto regolare nel 1500. Bianchi, secondo i tempi stagionali, vale il secondo posto, e così è. La corsa si risolve al 1000 metri quando Ottofason supera il connazionale Rindelott. Bianchi rimane in terza posizione. Nella curva che immette nella dritta d'arrivo, Bianchi tenta lo scatto che viene però assorbito tranquillamente da Ottofason vincitore. I risultati: 1) Ottofason (S) 3'47"; 2) Bianchi (I) 3'48"3; 3) Andersen (N) 3'48"4; 4) Solberg (N) 3'48"6; 5) Aresè (I) 3'49"8; 6) Rindelott (S) 4'00"2.

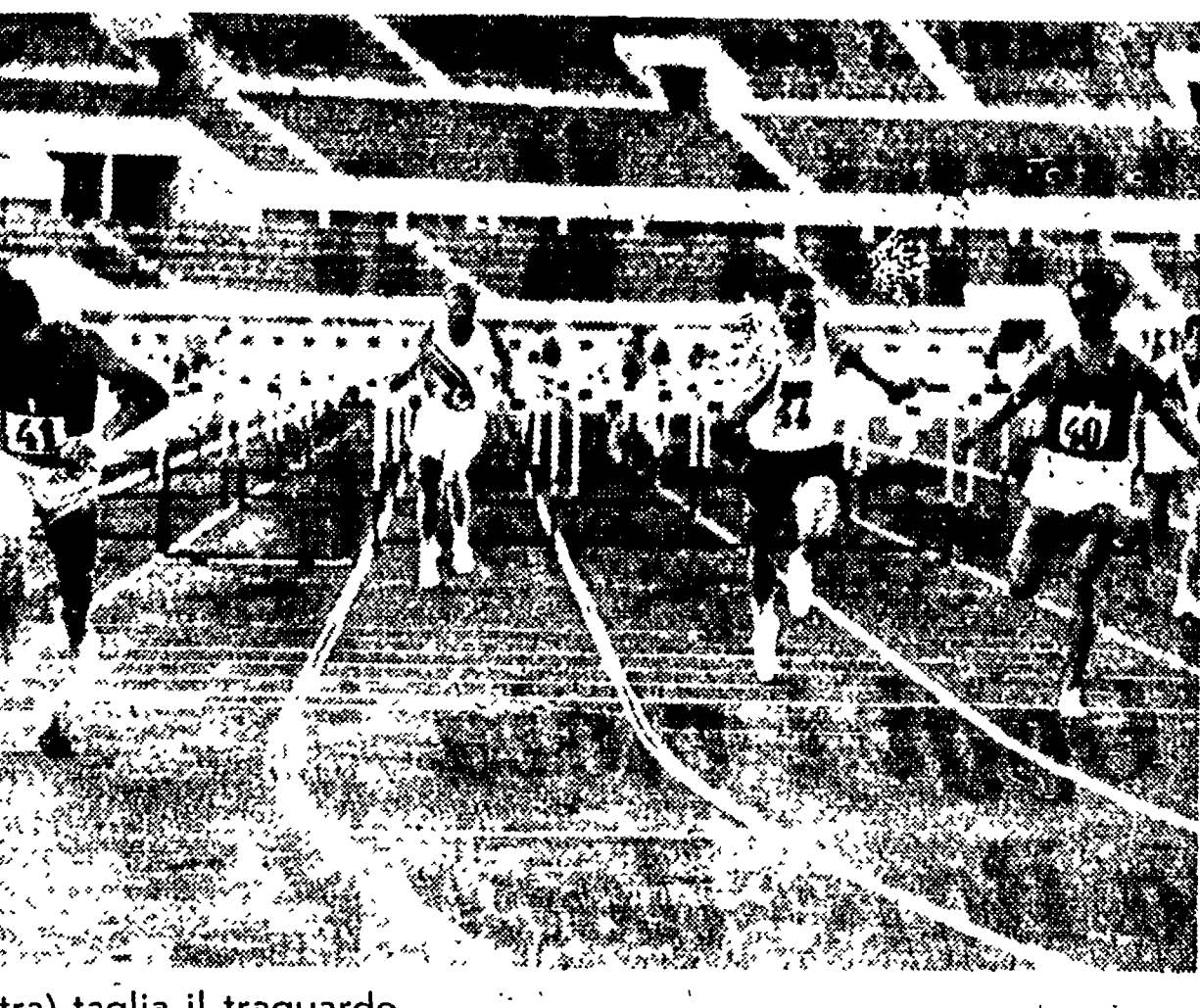
110 HS. Il duello è a tre: Ottoz, Mazza e lo svedese Forssander, che

valetta 13"9. Al primo ostacolo Mazza è in testa, ma al secondo fa cadere la barriera. Viene in luce Ottoz affiancato da Forssander. Mazza ha perso il passo e fa cadere altre due barriere. Sul filo è primo Ottoz con Forssander che gli fa sentire il fiato. I risultati: 1) Ottoz (I) 13"9; 2) Forssander (S) 14"; 3) Mazza (I) 14"3; 4) Andersson (S) 14"4; 5) Christensen (N) 15"3; 6) Weum (N) 15"5.

3000 SIEPI Legani, piuttosto sconsiderato, prende la testa facendo il passo. Ma al secondo giro cade. Karlsson passa al comando e si scambia con il connazionale Gustafsson. Quest'ultimo prende decisamente in mano la corsa facendosi applaudire per il suo stile e vince. I risultati: 1) Gustafsson (S) 50"2; 2) Karlsson (N) 51"5; 3) Hammarstrand (N) 53"6; 4) Ellefsaeter (N) 59"4; 5) Somnig (S) 59"2; 6) Legani (I) 59"6.

MARTELLO Krogh azzecca al primo lancio nella misura della vittoria: m. 65,80 (nuovo primato norvegese) vivendo poi di rendita. Il suo secondo lancio arriva a m. 65,02. Nessuno degli altri concorrenti riesce ad avvicinarsi e la gara non ha più storia. I risultati: 1) Krogh (N) m. 65,80; 2) Asplund (S) m. 60,83; 3) Sletten (N) m. 60,72; 4) Cristin (I) m. 59,28; 5) Johansson (S) 59,10; 6) Bocchini (I) m. 57,29.

STAFFETTA 4x400 Morale, Frinolfi, Bruno Bianchi e Bello sono stati a battere l'Italia che la Francia. Le nostre azzurre, inoltre, hanno perso anche nei confronti delle francesi. Ecco il risultato del meeting: Jugoslavia-Francia 60,55; Jugoslavia-Italia 61-54; Francia-Italia 63-51.



A Zagabria

Records della Trio e della Jannaccone



ZAGABRIA, 20. La giovane azzurra Vittoria Trio ha oggi migliorato a Zagabria, nel corso del triangolare femminile d'atletica Jugoslavia-Francia-Italia, il record nazionale di salto in lunghezza di 125 centimetri. L'azzurra italiana ha infatti vinto la gara con un balzo di m. 6,26 (record precedente di m. 6,14 appartenente alla stessa Trio che l'aveva stabilito il 24 agosto scorso). Un'altra atleta italiana ha migliorato un record nazionale. Si tratta della napoletana Gilda Jannaccone la quale è arrivata al secondo posto negli 800 m. migliorando il primato italiano di due decimi. Anche il primato migliorato apparteneva alla Jannaccone col tempo di 2'08"1 che l'aveva ottenuto il 22 settembre 1963 a Milano.

La Jugoslavia ha battuto tanto l'Italia che la Francia. Le nostre azzurre, inoltre, hanno perso anche nei confronti delle francesi. Ecco il risultato del meeting: Jugoslavia-Francia 60,55; Jugoslavia-Italia 61-54; Francia-Italia 63-51.

Nella staffetta femminile le ragazze italiane sono state battute dalle francesi. La Jugoslavia ha battuto tanto l'Italia che la Francia. Le nostre azzurre, inoltre, hanno perso anche nei confronti delle francesi. Ecco il risultato del meeting: Jugoslavia-Francia 60,55; Jugoslavia-Italia 61-54; Francia-Italia 63-51.

LA SPEZIA, 20. Una giornata di vero sport, una giornata piena per il trento atleti che si sono trovati a La Spezia per la disputa dei campionati nazionali di atletica UISP. Si è trattato di un'ottima manifestazione che ha visto la partecipazione di atleti di varie provenienze. La gara di 100 metri, alle Sponde offerte dal PCI, PSI, PSIUP a quelle offerte dai vari quotidiani e dai vari comuni della provincia della Spezia. Calavano le prime ombre della sera quando le premiazioni erano ancora in corso. Un plauso quindi agli organizzatori e un grazie a tutti per averci offerto una così bella giornata di sport vero, sano e autentico. Anche dal lato tecnico ci sono stati alcuni ottimi risultati. I totti di Modena ha saltato 1,75 e Cimini di Bologna tra gli allievi ha saltato 1,72; nel campo femminile la Cinici di Livorno ha toccato 1,47 nel

Canè non andrà a Tokio?

Entro una settimana Kingpetch dirà se è disposto a incontrare Burrini

Sul ring del buen retiro di Orvieto il superwelter Bruschini e Goltardini i mesi La Magna, Macchia, Valle e Tarocco e i mediomassimi Sarauti e Pinto si sono scontrati ieri per risolvere la questione di superiorità da tempo aperta tra loro e conquistarsi così il posto in squadra per i Giochi di Tokio. I primi a salire sul ring sono stati Bruschini e Goltardini. Il primo ha subito forzato il ritmo e Goltardini «pescato» al momento è finito a terra, ma è subito ripreso e nel secondo tempo ha rimontato lo svantaggio. Lo sforzo fatto, però, gli è stato fatale e il terzo round dove è tornato a subire l'iniziativa di Bruschini. E' stata poi la volta dei medi, categoria in cui i papabili erano addirittura quattro: La Magna, Macchia, Valle e Tarocco. La Magna ha affrontato Macchia, superandolo chiaramente e Valle se l'è vista con Tarocco terminando il round con un leggerissimo vantaggio. La preferenza dei selezionatori dovrebbe andare a La Magna anche se ufficialmente nessuno si è pronunciato. Interessante, e tecnicamente correttissimo, è stato lo scontro fra i mediomassimi Sarauti e Pinto. Più esperto e più tecnico l'ha spuntata di misura il civiltà bolognese, che avrebbe essersi così assicurato il «passaporto» per la capitale giapponese. Era in programma per ieri anche lo scontro fra i massimi Canè e Rossi, ma il bolognese forse forte degli sforzi fatti a viale Fazio per farlo restare dietro non si è presentato sul quadrato e la selezione è andata in fumo. Resta ora da vedere se la Federboxe insisterà nel voler lasciare il posto al colosso bolognese sul quale i più contano per la conquista dell'alloro olimpico o se invece considererà una sua assenza come una sconfitta e si regolerà di conseguenza. Ufficialmente la composizione della squadra non è stata annunciata, ma crediamo di sapere che sul ring olimpico, contrattamenti a parte, caleranno i seguenti azzurri:

Mosca: Alzori. Gallo: Zurlo. Gatto: Zurlò. Piua: Girgenti. Leggeri: Arcari. Super leggeri: Fasoli. Welter: Bertolin. Super welter: Bruscini. Medi: La Magna. Medio massimi: Sarauti. Massimi: Rossi. Da Bangkok si è appreso che il manager di Kingpetch si è impegnato con Justiniano Montano Jr., vicepresidente del Comitato mondiale per la boxe, a far sapere entro una settimana se il suo pupillo è disposto a mettere in palio la corona contro «Toro» Burrini rispettando il mese di tre mesi fissatogli dal WBC nel corso della riunione di Venezia. Montano ha confermato al manager di Kingpetch che egli è libero di decidere quel che vuole, ma che il Comitato mondiale detronizzerà il suo amministrato se non incontrerà Burrini. Resta ora da vedere se Kingpetch e i suoi «protettori» della Federazione orientale se la sentiranno di sfidare il Comitato mondiale? Se la risposta è sì, dovremmo avere presto due campioni del mondo, e allora un incontro fra i due «re» per riunificare il bene titolo si imporrà. Ma è probabile che alla fine a decidere sia l'offerta di

L'ordine d'arrivo

- 1) Walter Bouquet (Bel.) in 2:24'48"10; Media km. 42:00"2; 2) Den Hartog (Hol.) 2:25'00"10; 3) Claude Valdis (Fr.) 2:25'14"70; 4) Van de Bosch (Bel.) 2:25'25"10; 5) Jan Janssens (Bel.) 2:25'33"10; 6) Michel Nedelcer (Fr.) 2:25'38"10; 7) Walter Bouquet (Bel.) 2:25'57"10; 8) Jo Lehaube (Fr.) 2:26'07"10; 9) Camille Le Ména (Fr.) 2:26'17"10; 10) Gerard Thielen (Fr.) 2 ore e 27'05"3/10; 11) Jean Le Prie (Fr.) 2:27'06"4/10; 12) Aldo Moser (It.) 2:27'13"10.



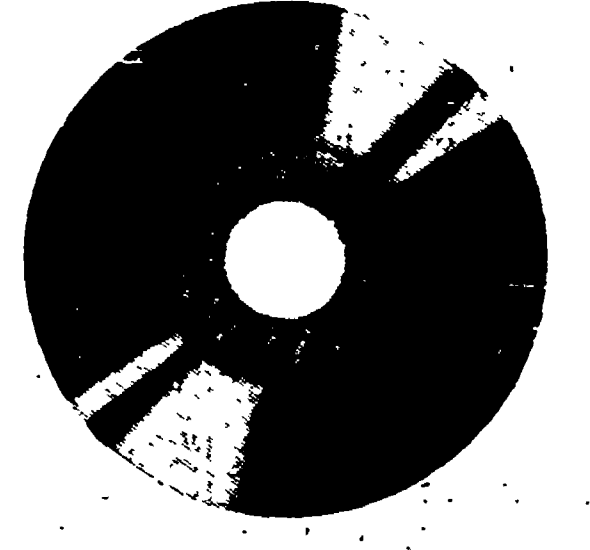
ogni settimana un fascicolo e un disco

storia della musica

una storia meravigliosa di armonie, di melodie, di capolavori immortali

un fascicolo a colori in carta patinata e un disco a 33 giri (17 cm) alta fedeltà ogni settimana in tutte le edicole

con una insensibile spesa 13 magnifici volumi e 166 dischi eccezionali



fascicolo e disco compreso L. 380

FRADELLI FABRI EDITORI

Piero Saccenti

Successo dei campionati UISP

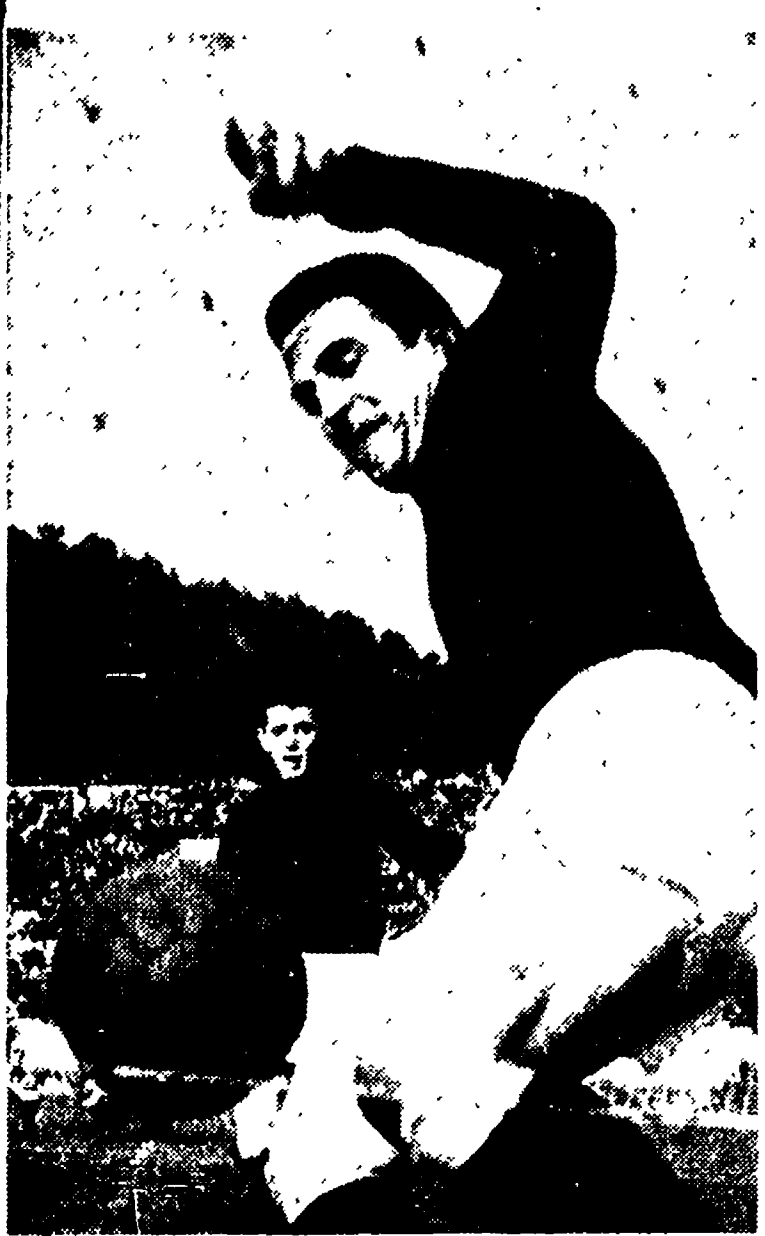
Dal nostro corrispondente

LA SPEZIA, 20. Una giornata di vero sport, una giornata piena per il trento atleti che si sono trovati a La Spezia per la disputa dei campionati nazionali di atletica UISP. Si è trattato di un'ottima manifestazione che ha visto la partecipazione di atleti di varie provenienze. La gara di 100 metri, alle Sponde offerte dal PCI, PSI, PSIUP a quelle offerte dai vari quotidiani e dai vari comuni della provincia della Spezia. Calavano le prime ombre della sera quando le premiazioni erano ancora in corso. Un plauso quindi agli organizzatori e un grazie a tutti per averci offerto una così bella giornata di sport vero, sano e autentico. Anche dal lato tecnico ci sono stati alcuni ottimi risultati. I totti di Modena ha saltato 1,75 e Cimini di Bologna tra gli allievi ha saltato 1,72; nel campo femminile la Cinici di Livorno ha toccato 1,47 nel

I gigliati presi in velocità e battuti per 3-0 dalla Samp

LA FIORENTINA K. O. A MARASSI

4 «BUCHI» DEL DIAVOLO



Ferrario ha firmato due goal nella ripresa

Cappotto del Milan al Mantova

Dal nostro inviato

MILAN: Ghezzi, David, Pelagalli, Benitez, Maldini, Trapattoni, Mora, Lodetti, Amarildo, Ferrario, Fortunato.

MANTOVA: Zoff, Secca, Caroli, De Paoli, Tarabilla, Pini, Volpi, Johnson, Taccola, Correnti, Tomazzini.

MANTOVA 20. Buttiamo subito acqua sul fuoco dei tifosi rossoneri. E' necessario perché nessuno si illuda che il Milan ha vinto largamente una partita che più facile di così non poteva essere.

Il Mantova di oggi è una squadra a pezzi, una povera squadra senza schemi e senza orgoglio, priva di qualsiasi concetto tecnico, debole in difesa, inesistente in attacco.

Chi più chi meno, sono stati tutti bravi i giocatori della Sampdoria. In questa partita ha avuto il suo beniamino: Lojaco, impegnato anima e corpo contro i compagni di un anno fa.

La secca sconfitta dei virgiliani ha messo in allarme i seguaci del bianco. L'allenatore Montez è un tipo di un momento seduto sulla panchina e grida, grida fino a quando l'arbitro non lo zittisce: potrebbe essere licenziato da un momento all'altro.

Il Milan ha iniziato prudente, ma ben presto si è accorto che l'avversario non valeva affatto un lancio di Amarildo e Zoff.

Mercoledì i viola giocheranno in Spagna la prima partita della finale della Coppa delle Fiere

Oggi i viola a Barcellona

SAMPDORIA: Sattolo, Vincenzi, Fontana, Masiero, Bernasconi, Mori, Lojaco, Sormani, Da Silva, Frustalupi.

ARBITRO: Righi di Milano. NOTE: Giornata calda con cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori: 20.000.

MARCATORI: Nella ripresa, a Da Silva, 24 Sormani e al 41' Barison.

Dal nostro inviato GENOVA, 20. Avevamo scelto lo stadio di Marassi per vedere la Fiorentina, poiché stando alle indisposizioni del turno d'arrivo, pareva fosse la squadra più preparata, e ciò capace di svolgere del buon gioco.

La Sampdoria, in festa. E la Fiorentina, in lotta e tremante. C'è accaduto, infatti, di ammirare la Sampdoria, che — spesso e a lungo, specialmente nel secondo tempo — ha addirittura entusiasmato. Chi, come noi, ricordava la stacca e strana pattuglia della passata stagione, giunta sull'orlo della retrocessione, faceva fatica a credere ai propri occhi.

La Sampdoria, in festa. E la Fiorentina, in lotta e tremante. C'è accaduto, infatti, di ammirare la Sampdoria, che — spesso e a lungo, specialmente nel secondo tempo — ha addirittura entusiasmato.

Chi più chi meno, sono stati tutti bravi i giocatori della Sampdoria. In questa partita ha avuto il suo beniamino: Lojaco, impegnato anima e corpo contro i compagni di un anno fa.

La secca sconfitta dei virgiliani ha messo in allarme i seguaci del bianco. L'allenatore Montez è un tipo di un momento seduto sulla panchina e grida, grida fino a quando l'arbitro non lo zittisce: potrebbe essere licenziato da un momento all'altro.

Il Milan ha iniziato prudente, ma ben presto si è accorto che l'avversario non valeva affatto un lancio di Amarildo e Zoff.

Il Mantova di oggi è una squadra a pezzi, una povera squadra senza schemi e senza orgoglio, priva di qualsiasi concetto tecnico, debole in difesa, inesistente in attacco.

Chi più chi meno, sono stati tutti bravi i giocatori della Sampdoria. In questa partita ha avuto il suo beniamino: Lojaco, impegnato anima e corpo contro i compagni di un anno fa.

La secca sconfitta dei virgiliani ha messo in allarme i seguaci del bianco. L'allenatore Montez è un tipo di un momento seduto sulla panchina e grida, grida fino a quando l'arbitro non lo zittisce: potrebbe essere licenziato da un momento all'altro.

Il Milan ha iniziato prudente, ma ben presto si è accorto che l'avversario non valeva affatto un lancio di Amarildo e Zoff.



SAMPDORIA-FIORENTINA 3-0 — SORMANI (non visibile nella foto) ha sferrato il tiro che batterà ALBERTOSI raddoppiando le reti per la sua squadra. Il portiere viola si stende inutilmente nel tentativo di fermare la palla

Reti inviolate a Torino

La Juventus delude ancora pareggiando con il Cagliari

JUVENTUS: Anzolin, Castano, Bertolini, Ghelini, Ghella, Gori, Stacchini, Sacco, Combin, Sivori, Menichelli.

ARBITRO: De Robbio. NOTE: 35 mila spettatori di cui 27.250 paganti per un ingresso di lire 4.000.

Secondo tempo: due tiri di Combin fuori bersaglio di poco e una punizione del centravanti neutralizzata dal bravo Colombo.

Il Cagliari, in un'ottima partita, ha fatto un ottimo uso del pallone, con un centro perfetto di Neri (di quelle per cui va famoso) obbligando Anzolin a deviare in angolo con un bel tuffo.

Il Cagliari, in un'ottima partita, ha fatto un ottimo uso del pallone, con un centro perfetto di Neri (di quelle per cui va famoso) obbligando Anzolin a deviare in angolo con un bel tuffo.

Il Cagliari, in un'ottima partita, ha fatto un ottimo uso del pallone, con un centro perfetto di Neri (di quelle per cui va famoso) obbligando Anzolin a deviare in angolo con un bel tuffo.

Finalmente a posto gli azzurri

Il Napoli travolge il Monza: 5-0

NAPOLI: Bandoni, Adorni, Gatti, Ronzon, Panzani, Giordano, Cane, Manzoni, Fanello, Juliano, Bean.

MONZA: Clerici, Bacis, Melonari, Bernini, Ghioni, Prato, Sacchetti, Campagnoni, Cristini, Maggioni, Vigni.

ARBITRO: Barolo di Bassano del Grappa. MARCATORI: Nel primo tempo al Canè (rigore), al 13' Fanello; nella ripresa al 18' Juliano, al 32' Cane (rigore) e al 33' Cane.

Erano molti anni che il Napoli non riusciva ad ottenere una vittoria così chiara, limpida e robusta. Esattamente non sappiamo dire quanti anni, ma abbiamo il tempo di controllare (e non siamo dei prodighi in fatto di memoria), ma certamente da oltre un lustro; forse dai tempi felici del tandem Di Giacomo-Vinicino (con Pesolina allo spillo) e probabilmente da una strepitosa vittoria su Verona (sei a zero).

Tre circostanze essenziali, a parere nostro, hanno contribuito a rendere così vistosa e duramente da oltre un lustro; forse dai tempi felici del tandem Di Giacomo-Vinicino (con Pesolina allo spillo) e probabilmente da una strepitosa vittoria su Verona (sei a zero).

Perché il vero pericolo per il Napoli era proprio costituito dalla necessità di uscire subito dalla incertezza del risultato, per non cadere in quella sorta di orgoglio che non è certo fatta per agevolare le cose. E quindi un Napoli ben disposto, con tutti i suoi uomini (o quasi) all'altezza della situazione — (anche se Gatti non ci sembra proprio perfettamente in palla, così come Bean, del resto, al 34' della ripresa, è uscito dal campo probabilmente perché stremato dallo sforzo compiuto per uscire dalla panchina).

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete. Grande! Grande! Due gol da centro-avanti, da quando Fanello è a Napoli.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Il Napoli è immediatamente tranquillo, non si diverte. A tranquillizzarlo, nella buona linea, Girardo lancia verso lo attacco, riprende la respinta di un difensore ed appoggia su un pallone, lo scaglia in faccia a Fanello. Oh! Finalmente! Fanello agancia, pallone si libera di un avversario e sempre a volo, scappa in rete.

Gino Sala

Roberto Porto Michele Muro

Pur piegando il Vicenza (3-0)

I rossoblu stentano a vincere

Il Bologna è fuori fase

Tutte e tre le reti segnate nel secondo tempo da Bulgarelli, Pascutti e Nielsen

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Furlanis, Tumburus, Janich, Fogli, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti. L. VICENZA: Lison, Zoppellato, Savoini, De Marchi, Carantini, Stenti, Vastola, Menti, Viniolo, Dell'Angelo, Campana, ARBITRO: Stanchev di Roma. MARCATORI: nella ripresa, al 5' Bulgarelli, al 14' Pascutti e al 17' Nielsen.



BOLOGNA-VICENZA 3-0 — LUISON si getta sui piedi di Nielsen salvando la sua rete



BOLOGNA-VICENZA 3-0 — LUISON si getta sui piedi di Nielsen salvando la sua rete

Nonostante l'assenza di Szymaniak

Il Varese tenace e accorto supera il Torino (2-0)

VARESE: Lonardi, Burelli, Manes, Osola, Bellami, Soldati, Anderson, Cucchi, Traspadini, Pasquina, Vetrano. TORINO: Reginato, Poletti, Tenezzi, Pula, Rosato, Ferretti, Simoni, Ferrini, Hitchens, Mochino, Meroni.

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Furlanis, Tumburus, Janich, Fogli, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti. L. VICENZA: Lison, Zoppellato, Savoini, De Marchi, Carantini, Stenti, Vastola, Menti, Viniolo, Dell'Angelo, Campana, ARBITRO: Stanchev di Roma. MARCATORI: nella ripresa, al 5' Bulgarelli, al 14' Pascutti e al 17' Nielsen.

Peroe della domenica

NIELSEN Sul campo del Bologna una striscione ieri avvertiva: «C'è chi gioca in paradiso». Ora, io non ho nessuna intenzione di addentrarmi in una discussione di carattere teologico proprio in quanto a questa avvertenza. Il problema, dico solo, è che se davvero in paradiso si gioca così bene, allora il calcio del Bologna nel primo tempo di ieri, allora c'è da fare un pensiero e chiedersi se non sia meglio tenersi sulle spalle tutti i peccati e andare all'inferno. All'inferno calcistico, s'intende.

La Lazio

Il capotito. Eppure, strana non è affatto, perché del suo gioco e del suo schieramento si può parlare in termini di un po' di spunto. Ma i suoi difensori sono gli stessi dell'anno passato con in più il Dotti terzino sinistro che vola più del Garoglio in campo. L'altro campionato, con la colpa del primo goal, senza dubbio, ne ha meno sul secondo. Però, non c'è solo un difensore in forma che i difensori sono gli stessi allora la ragione va ricercata altrove, e cioè nella più sommaria copertura del centro-campo, che era l'anno scorso l'ossessione di Lorenzoni e consentiva con diversa attenzione, ai difensori esterni, un più facile controllo del gioco avversario.

La Lazio vista ieri era quella stessa del pre-campionato, nel bene e nel male. E' un'equipe che sa attaccare con più ardore e più continuità, ma con il rischio di pagare prezzi d'oro in difesa. In questo senso, la partita di ieri è un test, una sonda per i terzini e il libero, i terzini sulle ali, Governato a quadrivio di Cinesinho, Pagni su Calvanese, non bene come Regina, come cominciano a guai, perché Christensen si è rivelato più goleador che uomo di grande spazio e tenuta, inducendo Pascutti, un interno di buon numero, a coprire da solo una enorme fascia di gioco, impossibile a tenersi.

La Lazio vista ieri era quella stessa del pre-campionato, nel bene e nel male. E' un'equipe che sa attaccare con più ardore e più continuità, ma con il rischio di pagare prezzi d'oro in difesa. In questo senso, la partita di ieri è un test, una sonda per i terzini e il libero, i terzini sulle ali, Governato a quadrivio di Cinesinho, Pagni su Calvanese, non bene come Regina, come cominciano a guai, perché Christensen si è rivelato più goleador che uomo di grande spazio e tenuta, inducendo Pascutti, un interno di buon numero, a coprire da solo una enorme fascia di gioco, impossibile a tenersi.

Commento

La Lazio vista ieri era quella stessa del pre-campionato, nel bene e nel male. E' un'equipe che sa attaccare con più ardore e più continuità, ma con il rischio di pagare prezzi d'oro in difesa. In questo senso, la partita di ieri è un test, una sonda per i terzini e il libero, i terzini sulle ali, Governato a quadrivio di Cinesinho, Pagni su Calvanese, non bene come Regina, come cominciano a guai, perché Christensen si è rivelato più goleador che uomo di grande spazio e tenuta, inducendo Pascutti, un interno di buon numero, a coprire da solo una enorme fascia di gioco, impossibile a tenersi.

Roma

La Lazio vista ieri era quella stessa del pre-campionato, nel bene e nel male. E' un'equipe che sa attaccare con più ardore e più continuità, ma con il rischio di pagare prezzi d'oro in difesa. In questo senso, la partita di ieri è un test, una sonda per i terzini e il libero, i terzini sulle ali, Governato a quadrivio di Cinesinho, Pagni su Calvanese, non bene come Regina, come cominciano a guai, perché Christensen si è rivelato più goleador che uomo di grande spazio e tenuta, inducendo Pascutti, un interno di buon numero, a coprire da solo una enorme fascia di gioco, impossibile a tenersi.

La Jugoslavia batti il Lussemburgo 3-1

BELGRADO, 20. La nazionale jugoslava di calcio ha battuto oggi per 3-1 il Lussemburgo in un incontro di qualificazione per il campionato del mondo.

La fiamma olimpica oggi arriva a Tokio

HIROSHIMA, 20. La fiamma olimpica, è giunsa oggi a Hiroshima. Nonostante la pioggia circa 4 mila persone hanno fatto al pellegrinaggio del tedoforo fino al campo di calcio della Pace. Il 21 settembre, cade la festa nazionale. Dopo una cerimonia a Hiroshima, la fiamma olimpica sarà trasportata verso Tokyo, dove arriverà domani mattina.

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 20. Non lasciamoci incantare: 3-0 sembra un bel risultato, ma se si levano la faccia troviamo subito che sotto il verde, Ed il verme è questo: che se le partite durassero un tempo anziché due, adesso dovremmo scrivere che il Bologna deve stare bene attento ai casi suoi, perché per 45 minuti la squadra campione ha ballato come un pallone di cuoio, e non è andato al Lanerossi e se non è andato al Lanerossi è un paio di reti di svantaggio, cioè non è dovuto ai meriti dei suoi difensori, ma ai crininosi errori degli attaccanti rossoblu. Poi, fortunatamente per il Bologna, c'è stato il secondo tempo e, un po' perché i vecchi del Vicenza sono coppedati uno dopo l'altro, un po' per il risvegliersi di alcuni elementi (Pascutti, ad esempio), tutto è andato per il suo verso.

La media inglese

- Serie A: Atalanta, Inter, Catania, Sampdoria (Milan); 1 Torino, Fiorentina, Roma, Genoa, Juventus, Varese, Messina, Bologna e Cagliari; 2 L. R. Vicenza, Lazio e Foggia; 3 Mantova.

I marcatori

- 3 RETI: Facchin (Catania); 2 RETI: Orlando (Fiorentina), Christensen (Lazio), Capozzi (Messina), Ferrario (Milan); 1 RETE: Merighetti (Novara), Petroni (Atalanta), Bulgarelli, Pascutti e Nielsen (Bologna), Greotti (Cagliari), Hamrin (Fiorentina), Mochino (Torino), Capellini (Genoa), Suarez e Mazzola (Inter), Merighetti (Novara), De Silva, Leonardi e Barison (Sampdoria), Poletti e Mochino (Torino), Pasquina (Varese).

Cesare Morini

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Furlanis, Tumburus, Janich, Fogli, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti. L. VICENZA: Lison, Zoppellato, Savoini, De Marchi, Carantini, Stenti, Vastola, Menti, Viniolo, Dell'Angelo, Campana, ARBITRO: Stanchev di Roma. MARCATORI: nella ripresa, al 5' Bulgarelli, al 14' Pascutti e al 17' Nielsen.

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Furlanis, Tumburus, Janich, Fogli, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti. L. VICENZA: Lison, Zoppellato, Savoini, De Marchi, Carantini, Stenti, Vastola, Menti, Viniolo, Dell'Angelo, Campana, ARBITRO: Stanchev di Roma. MARCATORI: nella ripresa, al 5' Bulgarelli, al 14' Pascutti e al 17' Nielsen.

BOLOGNA: Negri, Furlanis, Furlanis, Tumburus, Janich, Fogli, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti. L. VICENZA: Lison, Zoppellato, Savoini, De Marchi, Carantini, Stenti, Vastola, Menti, Viniolo, Dell'Angelo, Campana, ARBITRO: Stanchev di Roma. MARCATORI: nella ripresa, al 5' Bulgarelli, al 14' Pascutti e al 17' Nielsen.